

TUCCI RUSSO STUDIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Via Stamperia 9 – I 10066 TORRE PELLICE (Torino)

Tel. +39 0121 953357 – Fax +39 0121 953459

gallery@tuccirusso.com – www.tuccirusso.com

mercoledì > domenica: 10.30-13 / 15-19

JAN VERCRUYSSSE

AND THEN THERE WERE NONE ***A work in nine parts or ten parts or ∞ parts*** ***(by)by) Jan Vercruysse***

Inaugurazione domenica 1 dicembre dalle 11 alle 17
Fino al 30 marzo 2014

AND THEN THERE WERE NONE

A work in nine parts or ten parts or ∞ parts

(by)by) Jan Vercruysse

Questo il titolo della mostra che Jan Vercruysse inaugurerà il 1 dicembre negli spazi della galleria Tucci Russo Studio per l'Arte Contemporanea. Il riferimento immediato è al famoso e popolare giallo che Agatha Christie pubblicò nel 1939 "E poi non rimase nessuno", noto nella traduzione italiana come "Dieci piccoli indiani", titolo che si riferisce alla fanciullesca filastrocca che i personaggi del racconto trovano nella propria camera e che annuncia la loro morte.

Chiarito questo punto iniziale, possiamo metterlo da parte in quanto l'artista non è interessato alla storia, bensì alla sua struttura: solo il narratore sa cosa unisce i personaggi e cosa decreta il loro destino.

L'artista, Jan Vercruysse, ci presenta cinque opere realizzate in cartone grigio con serigrafati dei vocaboli e/o simboli, frasi compiute e non. Ogni opera si presenta senza un legame con l'altra tranne che per la sua realizzazione tecnica e "sagoma". Quello che noi vediamo sono delle composizioni che rimandano ai Tombeaux, opere realizzate dall'artista tra il 1987 e il 1994. I TOMBEAUX sono "luoghi di memoria" o "portatori di memoria", contemplano un "vuoto". Vuoti che possono essere riempiti da una presenza immaginaria. Questa/e presenza/e immaginaria/e ha/hanno "voce" nelle opere presentate nella mostra attuale che possono essere viste singolarmente o come "costellazione".

Da evidenziare il riferimento alle mostre precedenti con le opere della serie PLACES (2005) che trattano del significato di "luogo" e della nozione di presenza/assenza e con le opere della serie PLACES [LOST] (2010), luoghi di memoria che concentrano significati, cose accadute, frammenti di vissuto.